Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 191

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 8 agosto 1958 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 191 DEL-L'8 AGOSTO 1958:

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1958.

Approvazione dei moduli per i registri dello stato civile e delle formule per gli atti dello stato civile.

(4026)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 23 maggio 1958
registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1958
registro n. 37 Esercito, foglio n. 189

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare « sul campo » fatte dalle autorità all'uopo delegate.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BRUNI Nicola, da Dasà (Catanzaro), classe 1897, tenente colonnello fanteria s.p e, 33° Reggimento fanteria « Livorno » — Guidava con grande perizia un gruppo tattico d'assalto contro preponderanti forze di fanteria e corazzate nemiche che, appoggiate da violento bombardamento navale ed aereo dilagavano verso importanti obiettivi Incurante della superiorità nemica aspramente combattendo ne manteneva il contatto e desisteva dall'impari lotta solo in seguito ad ordine superiore Successivamente, chiamato a difendere una importante posizione, impegnato per più giorni da forze aeree e terrestri resisteva con tenacia e valore infliggendo al nemico sensibili perdite Per quanto colpito da forte febbre rifiutava il ricovero in ospedale per rimanere in testa ai suoi soldati, sempre primo dove maggiore era il pericolo — Poggio di Monte (Gela), 10-11 luglio - Portella Giado (Randusa), 15-19 luglio 1943

MEDAGLIA DI BRONZO

CHISARI Giuseppe, da Belpasso (Catania), classe 1922, sergente, Divisione GG FF — Sottufficiale comandante sezione mortai da 81, accerchiato da preponderanti forze avversarie, si apriva un varco fra le fanterie nemiche a colpi di bombe a mano, riuscendo a portare nelle nostre linee la sezione, con tutto l'armamento in piena efficienza. Esempio mirabile di coraggio e senso del dovere. — Mareth (Tunisia), 21-23 marzo 1943

(4107)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1958, n. 778.

Autorizzazione alla Cassa pensioni per gli impiegati della sede centrale della Cassa di risparmio e depositi di Firenze ad acquistare un complesso immobiliare.

N. 778. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Cassa pensioni per gli impiegati della sede centrale della Cassa di risparmio e depositi di Firenze viene autorizzata ad acquistare un complesso immobiliare.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 130 — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1958, n. 779.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale denominata « Istituto catechistico Divina Provvidenza », con sede in Catania.

N. 779. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica e approvato lo statuto dell'Associazione laicale, denominata « Istituto catechistico Divina Provvidenza », con sede in Catania, e l'Istituto medesimo viene autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla sig.na Maria Marletta.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 125 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1958, n. 780.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'ente di religione, denominato « Associazione laicale delle Piccole Apostole », con sede in Brescia.

N. 780. Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'ente di religione, denominato « Associazione laicale delle Piccole Apostole », con sede in Brescia.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 120 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1958, n. 781.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione, denominata « Casa del Clero », con sede in Trento.

N. 781. Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione di religione, denominata « Casa del Clero », con sede in Trento.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 29 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 119. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1958, n. 782.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione, denominata « Città dei ragazzi - Luigi Sturzo », con sede in Caltagirone (Catania).

N. 782. Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione di religione, denominata « Città dei ragazzi - Luigi Sturzo », con sede in Caltagirone (Catania).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1958
Atti del Governo, registro n 113, *foglio n* 121 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1958.

Restituzione dell'imposta di fabbricazione sul petrolio contenuto nello « Insetticida Razzia liquido profumato D D T Linane Super » della Società Razzia di Milano, in caso d'esportazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la richiesta avanzata dalla Società per azioni Razzia di Milano per ottenere la restituzione dell'imposta di fabbricazione sul petrolio impiegato nella preparazione del suo insetticida denominato « Insetticida Razzia liquido profumato D D T Linane Super » destinato all'esportazione;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, che demanda al Ministro per le finanze la facoltà di concedere la restituzione dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi impiegati nella preparazione di determinate merci esportate all'estero;

Visto il parere favorevole espresso dal Laboratorio chimico centrale delle dogane e imposte indirette, che ha analizzato il prodotto e le materie prime che lo compongono;

Decreta:

Art. 1.

E' concessa la restituzione dell'imposta di fabbricazione sulla quantità di petrolio contenuta nello « Insetticida Razzia liquido profumato D D T Linane Super » della Società Razzia di Milano, esportato con bolletta mod. A. 55.

Art. 2.

L'imposta di fabbricazione da restituire sarà commisurata alla quantità di petrolio contenuta nell'insetticida esportato, accertata mediante analisi, da parte del Laboratorio chimico centrale delle dogane e imposte indirette, dei campioni che dovranno essere prelevati all'atto di ogni singola esportazione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 aprile 1958

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1958
Registro n 19 *Finanze, foglio n.* 7

(4147)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1958.

Limitazione di velocità a km. 40 orari lungo alcune strade del comune di Soncino (Cremona).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 40 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo le seguenti strade del comune di Soncino: via Padre Zanardi, via Borgo Sera, via Matteotti, piazza Garibaldi, via Tinelli, piazza Turcazzano, via G. Costa, largo Orefici, via Martiri Soncinesi, via Orefici, via S. Martino e via Longobarda;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 40 orari lungo le seguenti strade del comune di Soncino: via Padre Zanardi, via Borgo Sera, via Matteotti, piazza Garibaldi, via Tinelli, piazza Turcazzano, via G. Costa, largo Orefici, via Martiri Soncinesi, via Orefici, via S. Martino e via Longobarda.

Roma, addì 23 aprile 1958

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
SEDATI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(4191)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1958

Limitazione di velocità a km. 50 orari lungo alcuni tratti della strada statale n. 33 del Sempione.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire il limite massimo di velocità di km. 50 orari sui seguenti tronchi della strada statale n. 33 del Sempione:

dal km. 9 + 500 al km. 10 + 800;

dal km. 55 + 038 all'inizio della traversa interna dell'abitato di Sesto Calende;

Decreta:

Sui seguenti tronchi della strada statale n. 33 del Sempione i veicoli non debbono superare la velocità massima di km. 50 orari:

dal km. 9 + 500 al km. 10 + 800;

dal km. 55 + 038 all'inizio della traversa interna dell'abitato di Sesto Calende.

Roma, addì 5 maggio 1958

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
SEDATI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(4193)

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1958.

Limitazione di velocità a km. 40 orari lungo alcune strade del comune di Concordia sulla Secchia (Modena).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 40 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo le seguenti strade del comune di Concordia sulla Secchia:

via Don Minzoni, viale Dante e via Carducci;

via Martiri della Libertà, nella frazione Fossa;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 40 orari lungo le seguenti strade del comune di Concordia sulla Secchia;

via Don Minzoni, viale Dante e via Carducci;

via Martiri della Libertà, nella frazione Fossa.

Roma, addì 19 maggio 1958

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
GUERRIERI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(4146)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1958.

Limitazione di velocità a km. 40 orari lungo alcune strade del comune di Certaldo (Firenze).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 40 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo le seguenti strade del comune di Certaldo:

via del Mulino, dal passaggio a livello FF. SS. al ponte sul fiume Elsa;

via Fiorentina, in frazione Fiano, dalla fattoria Bing al bivio con la via di Marcialla;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 40 orari lungo le seguenti strade del comune di Certaldo:

via del Mulino, dal passaggio a livello FF. SS. al ponte sul fiume Elsa;

via Fiorentina, in frazione Fiano, dalla fattoria Bing al bivio con la via di Marcialla.

Roma, addì 21 maggio 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(4192)

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1958.

Limitazione di velocità a km. 40 orari lungo alcune strade del comune di Buonconvento (Siena).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 40 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo le seguenti strade del comune di Buonconvento: viale della Libertà, via Roma, via Dante e piazza Matteotti;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 40 orari lungo le seguenti strade del comune di Buonconvento: viale della Libertà, via Roma, via Dante e piazza Matteotti.

Roma, addì 16 giugno 1958

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
GUERRIERI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(4145)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1958

Sostituzione di un componente della Commissione regionale per l'artigianato del Lazio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 15 della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1957, col quale è stata costituita, per il triennio 18 novembre 1957 17 novembre 1960, la Commissione regionale per l'artigianato del Lazio;

Considerato che il cav. del lavoro Attilio Benigni, componente di detta Commissione in qualità di rappresentante dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, ha, con lettera in data 20 maggio 1958, rassegnato le proprie dimissioni;

Vista la lettera in data 30 maggio 1958, con la quale l'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie ha designato, quale proprio rappresentante in seno alla Commissione predetta, in sostituzione del cav. del lavoro Attilio Benigni, il dott. Gino Frattani;

Decreta:

Il dott. Gino Frattani è nominato componente della Commissione regionale per l'artigianato del Lazio, in rappresentanza dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, in sostituzione del cav. del lavoro Attilio Benigni, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 luglio 1958

Il Ministro: Bo

(4189)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott Sergio Filippon nato a Lugano (CH) il 21 luglio 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dalla Università di Genova in data 13 giugno 1940 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1939-40

Se ne da notizia ai sensi dell art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269 diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Genova

(4160)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Marazzani Albino gia esercente in Milano viale Molise n 5

Tali marchi erano contrassegnati col n 493-MI

(4116)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Maremma tosco laziale

L'indenità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156 per i terreni siti in agro del comune di Mazzano Romano (Roma), di complessivi ettari 393 20 18, espropriati in forza del decreto Presidenziale 2 aprile 1952, n 393 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 102 del 2 maggio 1952, supplemento ordinario) nei confronti della ditta DEL DRAGO Giovanni Urbano fu Ferdinando e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, è determinata in L 42 362 088 (lire quarantaduemilionitrecentosessantaduemilaottantotto), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

I relativi interessi, di cui all'art 6 della citata legge numero 156, decorrono dal 1° settembre 1952

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1) al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso·

Foglio di mappa	Numero di mappa	QUALITÀ DI COLTURA	Classe	Superficie Ha.	Reddito dominicale L.
		Errata			
5	22	seminativo	III	4.71.70	1603,78
5	23	pascolo cespugliato . .	I	0.31.20	31,20
5	24	seminativo	I	1.00.50	603 —
		Corrige			
5	22(*p*)	seminativo	III	4.66.90	1587,46
5	23(*p*)	pascolo cespugliato . .	I	0.06 00	6 —
5	24(*p*)	seminativo	I	0.97.90	587,40

Vengono inoltre stralciate per intero dall'elenco dei terreni espropriati le seguenti particelle

Foglio di mappa	Numero di mappa	QUALITÀ DI COLTURA	Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale L.
6	1	pascolo cespugliato . . .	II	0.14.10	8,46
21	13	seminativo	IV	3.36.00	772,80
18	34(*p*)	seminativo	V	0.01.10	1,43

Pertanto la superficie totale di espropriazione ed il corrispondente reddito dominicale variano rispettivamente da ettari 393 20 18 ad ettari 389 36 38 e da L 119 780 90 a L 118 941,09

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verra emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

(4010)

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro del comune di Castellazzara (Grosseto), di complessivi ettari 147 52 29 espropriati in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n 3796 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 16 del 21 gennaio 1953 supplemento ordinario n 3) nei confronti della ditta BAIOCCHI Adolfo e Bruno, fratelli, fu Angelo e trasferiti all Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fucino e determinata in L 11 468 509 (lire undicimilioniquattrocentosessantottomilacinquecentonove) salvo definitivo provvedimento ai sensi dell art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

I relativi interessi, di cui all art 6 della citata legge n 156, *decorrono dal 1° settembre 1953*

La seguente particella viene variata nella sua superficie in quanto ettari 0 00 38 della medesima risultano usucapiti da parte di terzi

Errata

Foglio n 21, numero di mappa 40, fabbricato rurale ettari 0 33 50

Corrige

Foglio n 21, numero di mappa 40, fabbricato rurale ettari 0 33 12

Inoltre la particella sottoindicata viene stralciata dal sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione perche appartenente a terzi

Foglio n 21, numero di mappa 41, fabbricato rurale con diritto alla corte n 38 ettari 0 00 82

Pertanto la superficie totale di espropriazione varia da ettari 147 52 29 ad ettari 147 51 09

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verra emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

(3999)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del piano preventivo di ripartizione delle spese delle opere di interesse comune del Consorzio di miglioramento fondiario di Bardolino, con sede nel comune di Bardolino (Verona).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 20332, in data 22 luglio 1958, e stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 5 della legge 12 febbraio 1942, n. 183, il piano preventivo di ripartizione delle spese delle opere di interesse comune del Consorzio di miglioramento fondiario di Bardolino, con sede nel comune di Bardolino (Verona), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell adunanza del 9 novembre 1957.

(3997)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria)

Con decreto 9 maggio 1958, n 224 del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di terreno sita in sinistra del torrente Bruzzano, in comune di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria), segnata in catasto dello stesso comune al foglio n. 24, di mq 4930, indicata nell'estratto catastale 31 luglio 1957, in scala 1 2000, rilasciato dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(4161)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di decorazione al valor militare

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, l'ex capo squadra della disciolta M V S N. Giachino Angelo è incorso « de jure » nella perdita della croce al valore militare concessagli con decreto Presidenziale 10 gennaio 1951, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra di cui è insignito, a decorrere dal 17 marzo 1954.

(4122)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Perdita di diritto di ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale 30 giugno 1958
registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1958
registro n. 36 Aeronautica, foglio n 20

Bruni Giuseppe, nato a Castelfranco Emilia il 17 marzo 1921, degradato per effetto della sentenza della Corte d'assise di appello di Torino e dell'ordinanza della stessa Corte in data 4 maggio 1954, è privato, a decorrere da tale data, della medaglia di bronzo al valor militare « sul campo », concessa con regio decreto 18 giugno 1943 (Bollettino ufficiale A. M. 1943, supplemento 3, pag 2 e 1943, disp 34, pag 2081), ai sensi dell'art. 1 della legge 24 marzo 1932, n. 453.

(4204)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che in data 3 luglio 1958 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso il posto fonotelegrafico comunale di Bagni Forlenza (Salerno), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Contursi.

(4115)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 179

Corso dei cambi del 7 agosto 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,80	624,7875	624,85	624,75	624,80	624,75	624,80	624,80	624,80
$ Can.	649,15	649,80	649,50	650,125	649,50	649,10	650 —	649,20	649,25	649,25
Fr. Sv. lib	145,80	145,80	145,79	145,79	145,80	145,80	145,78	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	89,87	89,87	89,895	89,89	89,85	89,85	89,89	89,88	89,88	89,88
Kr. N.	86,90	86,90	86,92	86,905	86,91	86,90	86,895	86,90	86,90	86,90
Kr Sv.	120,51	120,53	120,53	120,555	120,50	120,50	120,55	120,50	120,50	120,52
Fol.	164,50	164,53	164,50	164,54	164,55	164,50	164,54	164,50	164,51	164,51
Fr B.	12,49	12,50	12,505	12,5025	12,50	12,50	12,50125	12,50	12,50	12,50
Fr Fr.	147,95	147,99	148,03	148 —	147,90	147,95	148,03	147,95	147,97	147,97
Fr Sv. acc	142,40	142,41	142,43	142,42	142,40	142,45	142,42	142,45	142,43	142,40
Lst.	1737,20	1737,65	1737,25	1737,75	1737,55	1737,30	1737,375	1737,35	1737,37	1737,50
Dm occ.	148,72	148,74	148,76	148,755	148,72	148,70	148,73	148,72	148,74	148,74
Scell. Aust.	24,03	24,04	24,03	24,03875	24,05	24,05	24,04	24,02	24,04	24,04

Media dei titoli del 7 agosto 1958

Rendita 3,50 % 1906	62,80
Id. 3,50 % 1902	61,70
Id 5 % 1935	97,025
Redimibile 3,50 % 1934	83,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	79,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,95
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	89,70
Id. 5 % 1936	98,15
Id. 5 % (Città di Trieste)	91,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	89,30

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	102,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	100,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,725

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 agosto 1958

1 Dollaro USA	624,75
1 Dollaro canadese	650,062
1 Franco svizzero lib	145,785
1 Corona danese	89,89
1 Corona norvegese	86,90
1 Corona svedese	120,552
1 Fiorino olandese	164,54
1 Franco belga	12,502
100 Franchi francesi	148,015
1 Franco svizzero acc.	142,42
1 Lira sterlina	1737,562
1 Marco germanico	148,742
1 Scellino austriaco	24,039

CONCORSI ED ESAMI

CAMERA DEI DEPUTATI

Concorso pubblico per esami e per titoli a quattro posti di stenografo della Camera dei Deputati

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Vista le deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 10 luglio 1958;

Visti gli articoli 3 e 17 del regolamento interno per gli uffici e il personale;

Decreta:

E' indetto un concorso pubblico, per esami e per titoli a quattro posti di stenografo, con lo stato giuridico e con il trattamento economico iniziale stabiliti dal regolamento interno per gli uffici e il personale della Camera.

Sono ammessi tutti i sistemi stenografici non meccanici.

Al concorso possono partecipare i laureati in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o in lettere o in filosofia o in lingue.

I candidati devono essere prosciolti dagli obblighi di leva.

I requisiti predetti devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'età non deve essere superiore ai 30 anni alla data del 1° gennaio 1958 salvo le maggiorazioni di legge. Per coloro che provengono da pubbliche Amministrazioni il limite di età sarà aumentato oltre che per le eventuali maggiorazioni di legge di quanti anni essi sono stati in servizio di ruolo nell'Amministrazione di provenienza ma non potrà superare comunque il trentacinquesimo anno. Per coloro che hanno un rapporto di lavoro con la Camera dei Deputati il limite di età potrà inoltre essere aumentato di quanti anni essi hanno prestato opera anche non continuativa presso la Camera.

Potranno essere ammessi al concorso, indipendentemente dal *limite di età i candidati ai due precedenti concorsi per* stenografo della Camera, i quali abbiano conseguito l'idoneità.

Gli aspiranti devono far pervenire al Segretariato generale della Camera non più tardi del 30 settembre 1958 domanda in carta bollata da L. 200, nella quale dovranno dichiarare la data e il luogo di nascita, il possesso della cittadinanza italiana, il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, se abbiano *riportato condanne penali, i titoli di studio*, accademici, di attività professionali, di conoscenza di lingue straniere di uffici esercitati, di pubblicazioni, ecc.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti in originale o in copia autentica, redatti in carta bollata e debitamente vidimati e legalizzati ai sensi di legge: 1) diploma di laurea; 2) certificato dei voti riportati nell'esame di laurea e nei singoli esami di Facoltà, 3) titolo di studio con le votazioni riportate nelle singole materie, conclusivo delle scuole medie superiori; 4) certificato medico, rilasciato in data posteriore a quella del bando, attestante la sana e robusta costituzione e la idoneità fisica all'impiego. Il candidato allegherà la documentazione degli altri titoli dichiarati.

I concorrenti, qualora non siano provvisti di un documento legale di identità, di cui nel caso indicheranno gli estremi, dovranno allegare alla domanda una fotografia autenticata nelle forme di legge.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi motivo, pervengano oltre il termine del 30 settembre 1958 o non siano, entro il termine stesso, corredate delle notizie e dei documenti richiesti.

L'Amministrazione della Camera dei Deputati potrà chiedere *al candidato altri documenti agli effetti della ammissibilità* al concorso, provvederà di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civica, sottoporrà il candidato ad accertamenti sanitari.

La Commissione esaminatrice sarà costituita di tre componenti l'Ufficio di Presidenza della Camera, del Segretario generale della Camera e del Direttore dell'Ufficio del processo verbale e dei resoconti.

La Commissione esamina i titoli, decide sull'ammissione dei candidati al concorso, *dispone* le prove di esame.

Le prove di esame sono culturali e tecniche. Quelle culturali consisteranno in una prova scritta (svolgimento di un tema nel tempo massimo di sei ore) e una prova orale, entrambe di diritto costituzionale con particolare riferimento al funzionamento delle Assemblee legislative. Le prove tecniche consisteranno in quattro stenoscrizioni, di cui almeno due in Aula durante sedute della Camera con immediate trascrizioni in chiaro.

I voti saranno così attribuiti: per la prova culturale scritta fino ad un massimo di punti 30, per la prova culturale orale fino ad un massimo di punti 15, per ciascuna prova tecnica fino ad un massimo di punti 15, per i titoli, fino ad un massimo di punti 7.

La Commissione dichiara la ammissione alla prova orale dei candidati che abbiano raggiunto l'idoneità nelle prove tecniche e determina la graduatoria dei vincitori e quella degli idonei.

Per conseguire l'idoneità occorre ottenere non meno di 27 punti complessivamente nelle due prove culturali scritta e orale, e non meno di 36 punti complessivamente nelle quattro prove tecniche.

I concorrenti che la Commissione decide di proporre per la chiamata in servizio sono tenuti a presentare, entro trenta giorni dalla data della richiesta e sotto pena di decadenza, i seguenti documenti, redatti in carta bollata e debitamente vidimati e legalizzati ai sensi di legge: 1) certificato di nascita; 2) certificato di cittadinanza italiana, 3) certificato di buona condotta morale e civile, rilasciato dal Sindaco del Comune ove l'aspirante ha l'abituale residenza; 4) certificato generale del casellario giudiziale, 5) certificato di carichi pendenti; 6) certificato dal quale risulti che l'aspirante gode i diritti politici e non è incorso in alcuna delle cause che ne impediscono il godimento a termini delle disposizioni vigenti, 7) documento comprovante che l'aspirante è prosciolto dagli obblighi di leva. Tuttavia, coloro che sono impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione o hanno un rapporto di lavoro con la Camera dei Deputati sono esenti dall'obbligo della presentazione dei documenti 1), 2), 3), 4), 5) e 6). La data dei certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6) e 7) dovrà essere posteriore a quella del presente bando.

Nella formazione definitiva della graduatoria saranno applicate, a parità di merito, le disposizioni di legge che stabiliscono *titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego*.

L'aspirante chiamato in servizio sarà sottoposto ad un periodo di esperimento della durata di un anno, prorogabile di un altro anno e sarà collocato in ruolo se avrà superato l'esperimento stesso. Durante il periodo di esperimento avrà gli stessi doveri del personale di ruolo e godrà dello stesso trattamento economico iniziale. Al termine del periodo di esperimento, la Presidenza della Camera delibererà sulla conferma. In caso di mancata conferma il licenziato non avrà diritto ad alcuna indennità. *In caso di conferma, il periodo di esperimento* sarà valido a tutti gli effetti.

I servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni potranno essere valutati agli effetti della anzianità di pensione ma non a quelli giuridici ed economici di carriera.

Il regolamento che detta le norme per lo stato giuridico ed economico dei funzionari della Camera dei Deputati è ostensibile presso l'Ufficio del personale della Camera.

Roma, addì 1° agosto 1958

Il Presidente LEONE

Il Segretario generale : PIERMANI

(4221)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per esame a quarantaquattro posti di ufficiale giudiziario, bandito con decreto Ministeriale 24 gennaio 1957.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma terzo, del decreto Presidenziale 10 gennaio 1957, n. 3, si comunica che, sul Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 13, del 15 luglio 1958, pag. 501 e segg., è stato pubblicato il decreto Ministeriale 8 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1958, che approva la graduatoria dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per esame a quarantaquattro posti di ufficiale giudiziario indetto con decreto Ministeriale 24 gennaio 1957.

(4220)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Riapertura dei termini del concorso per esami a dieci posti di sottotenente di porto in servizio permanente effettivo, ruolo normale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto interministeriale in data 21 maggio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 143 del 17 giugno 1958, con il quale è stato bandito il concorso per esami a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto,

Constatato che per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione occorre riaprire i termini di presentazione delle domande d'ammissione al concorso,

Decreta.

Art. 1.

I termini fissati nel decreto interministeriale 21 maggio 1958 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a dieci posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto sono riaperti sino al 15 agosto 1958.

Art. 2.

Restano salvi i diritti di coloro che avevano già presentato domanda di partecipazione al concorso suddetto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 luglio 1958

Il Ministro per la difesa
SEGNI

Il Ministro per la marina mercantile
SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1958
Registro n. 27 Difesa Marina, foglio n. 226 — MANAI

(4233)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso per esami e per titoli per la concessione di borse di studio per la formazione ed il perfezionamento di istruttrici di economia domestica rurale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 si dà notizia che il supplemento n. 8 *bis* del Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste pubblica in data 4 agosto 1958, il decreto Ministeriale 24 aprile 1958 registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1958, registro n. 11 Agricoltura e foreste, foglio n. 247, che approva la graduatoria di merito delle partecipanti al concorso per esami e per titoli per la concessione di borse di studio per la formazione ed il perfezionamento di istruttrici di economia domestica rurale, da fruire presso gli Ispettorati agrari, indetto con decreto Ministeriale 31 ottobre 1956 e successivo decreto Ministeriale 15 novembre 1957.

(4219)

PREFETTURA DI RAVENNA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario direttore del macello del comune di Faenza (Ravenna)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di veterinario direttore del macello del capoluogo e capo dei servizi veterinari del comune di Faenza, bandito con decreto prefettizio n. 18906 in data 20 dicembre 1955,

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1	Neri Umberto	punti 156,237
2	Cremonini William	» 154,385
3	Mioli Mario	» 144,097
4	Colosi Vittorio	» 141,000
5	Pieracci Francesco	» 140,671
6	Testi Francesco	» 139,140
7	Fornaciari Remo	» 114,321

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Faenza.

Ravenna, addì 26 luglio 1958

Il prefetto: SCARAMUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il proprio decreto in data odierna n. 16136, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di veterinario direttore del macello del capoluogo e capo dei servizi veterinari del comune di Faenza, bandito con decreto prefettizio n. 18906 in data 20 dicembre 1955,

Vista l'istanza di ammissione al concorso presentata dal primo classificato nella graduatoria predetta,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

Il dott. Neri Umberto, primo classificato nella graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse, è dichiarato vincitore del posto di veterinario direttore del macello del capoluogo e capo dei servizi veterinari del comune di Faenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Faenza.

Ravenna, addì 26 luglio 1958

Il prefetto: SCARAMUCCI

(4132)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.